

Progetto “Age-It – Ageing well in an ageing society”

Codice progetto PE0000015



BANDO A CASCATA

Spoke 5: Care sustainability in an ageing society

ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA PARTENARIATO ESTESO “**Age-It – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY**”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU” Decreto Direttoriale N. 341 DEL 15.03.2022 (CUP J33C22002900006)

Approvato con Decreto del Direttore Generale

Prot. n. 22945/2024 del 26/01/2024, Rep. n. 721/2024

SOMMARIO

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
1.2 Inquadramento generale.....	4
1.3 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d'Intervento	4
1.4 Dotazione finanziaria	5
2. REQUISITI GENERALI	6
2.1 Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
2.2 Interventi Finanziabili	8
2.2.1 Progetti in collaborazione	8
2.2.2 Progetti singoli	9
2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi	9
2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti	10
3. SPESE AMMISSIBILI	11
3.1 Spese ammissibili da Bando	11
3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	12
4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI	13
5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	14
5.1 Modalità di presentazione	14
5.2 Soccorso istruttorio	15
6. VALUTAZIONE	15
6.1 Iter del processo di valutazione	15
6.2 Criteri di valutazione	16
6.3 Punteggio aggiuntivo (premierità)	18
6.4 Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione	18
7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	19
7.1 Obblighi dei beneficiari	19
7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati.....	21
7.3 Proroghe e variazioni.....	23
7.4 Meccanismi sanzionatori	24
7.5 Rinuncia e decadenza	25
7.6 Conservazione della documentazione.....	26
7.7 Informazione, comunicazione e visibilità.....	26
8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	27
9. TRATTAMENTO DEI DATI	27
10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	28
11. MODIFICHE AL BANDO	29

12. <i>CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</i>	29
13. <i>ALLEGATI</i>	29
<i>ALLEGATO A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	30
<i>ALLEGATO B – DEFINIZIONI</i>	32
<i>ALLEGATO C – DESCRIZIONE DELLO SPOKE E TEMI SPECIFICI DI RICERCA</i>	39
C.1 - Tabella di Sintesi.....	39
C.2 - Descrizione estesa delle Tematiche	40
<i>ALLEGATO D – MODELLO ATTO D’OBBLIGO</i>	47
<i>ALLEGATO E – SPOKE E AFFILIATI A AGE-IT</i>	55
<i>ALLEGATO F – REQUISITO DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA</i>	56

PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente avviso sono riportati rispettivamente negli Allegati A e B facenti parte integrante del presente Avviso.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.2 Inquadramento generale

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito “Age-It”) è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell'11 ottobre 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 114.700.000 di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il progetto, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell'ambito della ricerca sull'invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca'Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Istituto Neurologico Mediterraneo (NEUROMED), Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi.

L'obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi, è quello di fare dell'Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all'avanguardia sull'invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

1.3 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d'Intervento

In conformità a quanto previsto dall'Art. 5 dell'Avviso MUR n. 341, gli Spoke di natura pubblica devono attivare “bandi a cascata” per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso. Il Programma Age-It (PE0000015) promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere progetti di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'obiettivo è quello di raggiungere **soggetti pubblici e privati esterni al Partenariato Age-It.**

ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna, in qualità di Spoke 5, è soggetto realizzatore del Progetto Age-It e, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5 del suddetto Avviso, emana "bandi a cascata" focalizzati a finanziare un progetto per ogni tematica di ricerca e innovazione, come descrizione in Allegato C (Tabella Allegato C.1).

Tabella 1. Sintesi Obiettivi dello Spoke 5 e Tematiche oggetto del Bando

SPOKE 5 – Care sustainability in an ageing society	Tematiche oggetto del presente Avviso (Allegato C)
<p>Spoke 5 aims to:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) provide a comprehensive and evaluative picture of care flows and, at the same time, offer a set of proposals for collecting data on care; 2) balance formal and informal support and care provision in a context of a growing ageing population (e.g., by reducing gender inequalities and the burden of unpaid family care work); 3) design technological, medical, organizational and institutional interventions to make the care provision system sustainable, also as best practices for other societies; 4) formulate policy recommendations on care provision at national and regional level built upon the scientific evidence provided, by validating it with the contribution of relevant stakeholders, and integrating it with in-depth analyses from different perspectives (demographic, economic, social, health, technological, and gender-based). 	<p><u>TEMATICA n. 1</u></p> <p>Study of the socio-demographic characteristics, well-being, biographies and working lives of formal caregivers.</p>
	<p><u>TEMATICA n. 2</u></p> <p>Online e-learning and information platform, easily accessible with useful tools to addressing the needs of formal and informal caregivers, care-receiver's families, and stakeholders in the sector of Long Term Care.</p>
	<p><u>TEMATICA n. 3</u></p> <p>Experimental and simulation study of families' choices and behavior regarding long-term care solutions for their older members, in the context of different alternative national policy scenarios.</p>

1.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando (Spoke 5 - Care sustainability in an ageing society) è pari a **€ 1.000.000,00** a valere sui fondi PNRR M4C2 Investimento 1.3 assegnati al Partenariato Esteso "Age-It – Ageing well in an ageing society" con Decreto Direttoriale N. 341 DEL 15.03.2022 (CUP J33C22002900006).

La dotazione finanziaria è così suddivisa:

- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Nord/Centro Italia: € 280.000,00;**
- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Mezzogiorno** ("quota Sud": Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) **€ 720.000,00.**

In coerenza con il vincolo climatico previsto dal PNRR, le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere attività riconducibili ai seguenti campi di intervento (di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241):

- **022** - "Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici", con un **minimo del 30% delle risorse complessive**;
- **006** - "Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione", con un **massimo del 70%**.

La dotazione finanziaria è ripartita nelle tematiche così come descritto nella tabella dell'Allegato C.1.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascuna tematica non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione delle altre tematiche.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per Soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno. Le risorse non assegnate verranno attribuite sulla base dei criteri definiti all'art. 6.4.

Qualora la dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke procederà alla pubblicazione di un nuovo bando destinato a Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – *Proponenti* – in risposta al presente bando, in modalità singola o collaborativa, devono essere soggetti esterni al Partenariato Esteso Age-It e possono essere:

- a. **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- b. **Grandi Imprese (GI)**;
- c. **Imprese straniere** aventi una sede operativa sul territorio italiano (ovvero che si impegnano ad attivare una sede in Italia entro la data di firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione).
- d. Le **Università ed enti vigilati dal MUR**;
- e. Gli **Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale Ricerca**.

Per la tematica 3, i soggetti ammissibili sono **solo** le Università, gli enti vigilati dal MUR e gli Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale Ricerca, come indicato nella tabella di sintesi (Allegato C.1).

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – *Beneficiari* – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- I proponenti con sede operativa nel Mezzogiorno (ovvero che si impegnano ad attivare una sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione

del finanziamento) devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria dedicata al Mezzogiorno di cui all'Art 1.3. Tutti gli altri proponenti devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria per i soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia di cui all'Art 1.3.

- Ciascun soggetto proponente potrà presentare più di una domanda di finanziamento, con il limite di una proposta progettuale per ciascuna area tematica prevista dal presente bando (Allegato C).
- Ciascun proponente deve rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea.
- Ciascun proponente dovrà dichiarare
 - il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
 - Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili.
 - Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.
 - L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Le **imprese**, dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in **data antecedente al 01/01/2022** e possedere **almeno un bilancio chiuso ed approvato**.
Nel caso di Startup innovativa, l'impresa deve essere iscritta al registro delle start-up innovative secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2 al momento della presentazione della domanda.
2. Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'Unità locale (sede operativa), ove verranno svolte le attività di R&S, deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la data di presentazione della domanda o essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa entro la data di firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione.
3. Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell' **Allegato F**, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.
4. Non identificabili come imprese in difficoltà secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18.
5. Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
6. Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con gli artt. 94 c. 6 e 95 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.

7. Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
8. Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici.
9. Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.
10. Regolarità ai sensi della normativa antimafia e antiriciclaggio.

Sono esclusi dalla partecipazione ai progetti di cui ai precedenti punti 2.1 a qualsiasi titolo:

- i Soggetti che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati al progetto Age-It, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio (elencati in Allegato E);
- gli Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo *status* di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto Age-It;
- le imprese e gli Organismi di Ricerca partecipati da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto Age-It, ivi compresi i consorzi.

2.2 Interventi Finanziabili

Sono considerate ammissibili le sole attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**. Per la definizione di "ricerca industriale" e "sviluppo sperimentale" si rimanda all'Allegato B – Definizioni del presente Avviso.

È possibile presentare **progetti in collaborazione** o in **forma singola**.

2.2.1 Progetti in collaborazione

Sono ammissibili progetti di ricerca presentati in forma collaborativa (con un **numero massimo di soggetti** come indicato nella tabella di sintesi dell'Allegato C).

Il partenariato non può prevedere soggetti appartenenti allo stesso gruppo, le imprese devono essere autonome tra loro (ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese).

Nessun partner potrà sostenere singolarmente più del 70% dei costi del progetto di ricerca presentato.

In caso di progetto in collaborazione, il raggruppamento deve indicare un **Capofila** ovvero l'unico soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali - di cui dovrà essere data evidenza tramite un Accordo di Partenariato redatto come da Allegato 5 al presente Bando.

L'Accordo di Partenariato dovrà essere stipulato **preliminarmente** alla data di presentazione della proposta e dovrà essere trasmesso in allegato alla Domanda di Finanziamento.

L'Accordo di partenariato andrà sottoscritto e inviato all'atto della candidatura secondo le modalità previste al successivo art. 5.1 e dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner proponenti con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- e) l'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
- f) il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7 del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica intermedia (secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

2.2.2 Progetti singoli

I progetti singoli sono presentati da uno dei soggetti ammissibili (cfr. art. 2.1).

2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità alla fase di valutazione di merito, devono soddisfare tutti i seguenti aspetti da dichiarare e motivare nella proposta:

- **Coerenza con tematiche del Bando** in riferimento alle tematiche dello Spoke: Il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno di una delle aree tematiche definite dallo Spoke, così come riportate nell'Allegato C – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.

- **Ambito Territoriale:** Gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti proponenti localizzati sul territorio nazionale.

Nel caso di domande a valere sulla dotazione finanziaria per soggetti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno (cosiddetta “quota Sud”), la sede operativa ove verrà svolta l’attività di R&S deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione dell’agevolazione.

- **Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH:** La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale
- **Rispetto degli obiettivi “climate”:** Le attività del progetto devono essere riconducibili ai campi di intervento 022, 023 e 006 (allegato VI del Reg. (UE) 2021/241) e dovranno essere ripartiti secondo la seguente tabella:

Campo 022	Campo 006
Minimo 30%	Massimo 70%

Nell’attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- **Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani:** oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall’art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell’ambito delle verifiche di controllo in fase di rendicontazione.
- **Promozione dei principi Open Science e Fair Data:** ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “*as open as possible, as closed as necessary*”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

Le proposte progettuali dovranno prevedere una dimensione finanziaria non inferiore, in termini di costo a quella indicata nell’Allegato C.

Il numero di progetti finanziati avverrà nel rispetto dell'importo massimo di cui sopra e della dotazione finanziaria a disposizione dello Spoke 5 per i bandi a cascata (art. 1.3).

Resta facoltà dello Spoke rimodulare il finanziamento riconosciuto in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La **durata del progetto non potrà essere superiore a 14 mesi** a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke.

È ammessa un'unica proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.4, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 90 giorni precedenti la conclusione del Programma Age-It.**

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB - Italian Ageing Society – Age- It Scarl, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

3. SPESE AMMISSIBILI

3.1 Spese ammissibili da Bando

Tenuto conto dell'art.9 – Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

1. spese di personale impegnato nelle attività di ricerca previste dal progetto.

Detto personale deve essere legato al soggetto proponente da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;

2. costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione delle attività progettuali e direttamente imputabili al progetto;

3. costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto da affidare a soggetti esterni all'impresa beneficiaria, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke del PE Age-It (o da fondazioni o consorzi da essi partecipati) e agli Spin off e Start up accreditate e/o partecipate da Spoke e/o affiliati.

4. **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
5. **altre tipologie di spese**, rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte dello Spoke d'intesa con l'Hub e il MUR, nel rispetto della normativa applicabile.

Nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi sostenuti direttamente dal consorzio anche per le attività che vedono il coinvolgimento diretto dei consorziati.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono

rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono.

Per i soggetti che svolgono prevalentemente attività non economica, l'agevolazione concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili.

Per le imprese, l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa e delle Attività riportate nella tabella seguente:

Attività	OdR	Imprese		
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
Ricerca industriale	100%	50%	60%	70%
<i>Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	0%	+15%	+15%	+10%
Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%
<i>Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	0%	+15%	+15%	+15%

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.b, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

Ai sensi dell'art. 25 (6) (a) (i) del Reg. UE 651/2014, si applicano le maggiorazioni Collaborazione e/o diffusione indicate nella tabella se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- I. il progetto:
 - a. prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
 - b. prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale Bandi di Ateneo all'indirizzo: <https://bandi.unibo.it/PnrrBacAge-It> e all'indirizzo <https://ageit.eu/wp/bandi/>.

La domanda di partecipazione può essere presentata a partire dalle ore 12:00 del giorno 29/01/2024 ed **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/03/2024**.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente a mezzo PEC all'indirizzo scriviunibo@pec.unibo.it con intestazione che riporta il numero del bando "Bando a Cascata – Age-It -SPOKE 5-TEMATICA [n] – [acronimo]".

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

A pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A. Proposta progettuale presentata dal singolo soggetto proponente o dal Capofila (nel caso di proposta in collaborazione)

- **Formulario della proposta progettuale** redatto in **lingua italiana o in lingua inglese** secondo il format di cui all'**Allegato 1**;
- **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (art. 3), redatto secondo il format di cui all'**Allegato 2**.
- **Cronoprogramma di spesa** di Progetto in formato excel che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui all'**Allegato 3**.
- **Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH** ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, firmata dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente o Capofila in caso di proposta in collaborazione (**Allegato 4**).
- (per proposta in collaborazione) **Accordo di Partenariato**, sottoscritto digitalmente e redatto secondo il format di cui all'**Allegato 5**.

B. Domanda di Finanziamento presentata per ogni soggetto proponente (capofila o partner)

- Domanda di finanziamento debitamente compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale (**Allegato 6**);
- (Se Organismi di ricerca ai sensi della definizione del Regolamento UE n. 651 del 2014 art. 3 comma 83) **Dichiarazione attestante la natura dell'OdR** (**Allegato 7**);
- (Se Imprese)
 - a) **Dichiarazione requisiti di ammissibilità** (**Allegato 8**);
 - b) **Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria** (**Allegato 9**).
- (Se Proponenti privati)

- a) **Autocertificazione antimafia** ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (**Allegato 10**);
- b) **Autodichiarazione antiriciclaggio (Allegato 11)**.

A pena di esclusione e irricevibilità, tutti i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CAAdES (.p7m).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo** che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda (inclusi tutti gli allegati), ha a disposizione una capacità complessiva pari a **60 Mb**, oltre la quale non è garantita la ricezione.

Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file con evidenza degli invii precedenti.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato .pdf.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) relative alla procedura elettronica e alla piattaforma informatica utilizzate per la sottomissione delle proposte progettuali verranno pubblicate sui siti istituzionali dello Spoke: <https://bandi.unibo.it/PnrrBacAge-It> e dell'Hub: <https://ageit.eu/wp/bandi/>

5.2 Soccorso istruttorio

In caso di mancanza, incompletezza e di irregolarità sanabili, lo Spoke assegna al singolo soggetti proponente o al Capofila (in caso di collaborazioni) un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta progettuale è esclusa dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione prevista all' art. 5.1.

6. VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di valutazione

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente.

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando.
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 del bando.

- L'utilizzo di una lingua differente da quella richiesta nel bando per la redazione del formulario della proposta progettuale (Allegato 1).
- La mancata indicazione o la selezione di più di temi di ricerca tra quelli indicati all'allegato C.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B. Nomina della Commissione

Con provvedimento del Direttore Generale, viene nominata la Commissione di Valutazione (CV), composta da tre (3) esperti di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del bando descritte nell'allegato C impegnati nel progetto Age-It.

La CV sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 2 esperti che collaborano al medesimo Spoke, preferibilmente provenienti da 2 enti diversi. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel progetto Age-It.

C. Verifica dei requisiti di ammissibilità

Lo Spoke, con il supporto della Commissione di valutazione, procede, in prima istanza, alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle modalità di partecipazione (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.1 e 2.2 del bando e Allegato C.1).
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.3 e 2.4 del bando).

La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato. Nel caso di proposte in collaborazione, qualora anche uno solo dei partner non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta verrà rigettata.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

D. Valutazione di merito

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando, per ciascuna domanda presentata con riferimento ad una delle tematiche previsto all'art. 1.2, un punteggio per ciascuno dei criteri riportati all'articolo 6.2 seguente. Verrà elaborata una graduatoria per ciascuna delle tematiche per le quali sia pervenuta una o più domanda. A parità di punteggio, tra progetti presentati sulla stessa tematica, precede quello che avrà ottenuto punteggio maggiore con riferimento al criterio di valutazione A) di cui al successivo paragrafo. In caso di ulteriore parità verranno considerati criteri B) e C), in questo ordine.

6.2 Criteri di valutazione

La valutazione di merito è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta dalla Commissione di Valutazione sulla base della "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata nella Tabella seguente, mediante l'attribuzione di un punteggio da 0 a 10 per ogni criterio.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità scientifica	21	42
- coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca e coerenza con gli obiettivi del Bando	6	12
- pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti	6	12
- dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento alle tematiche oggetto del bando	6	12
- eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica.	3	6
B) Caratteristiche, realizzabilità	20	40
- capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca;	5	10
- Fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste;	6	12
- qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività	3	6
- articolazione del team di Progetto, e in caso di proposte in collaborazione, articolazione del Partenariato e coerenza della ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze.	6	12
C) Impatto del progetto	9	18
- Analisi della potenziale efficacia dei risultati del Progetto di ricerca rispetto agli obiettivi del Bando;	6	12
- Incremento del TRL (livello di maturità tecnologica) generato dal progetto di ricerca con riferimento alle tematiche oggetto del Bando	3	6
PUNTEGGIO TOTALE	50	100

Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo per ognuno dei sub-criteri di valutazione ricompresi nelle lettere A, B e C.

6.3 Punteggio aggiuntivo (premialità)

Le proposte che superano la valutazione di merito possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale (per un massimo di ulteriori 10 punti) assegnati secondo i criteri sotto riportati:

Partecipazione di donne nel team di ricerca in numero pari o superiore al 40%.	5 Punti
Partecipazione di giovani sotto i 36 anni nel team di ricerca in numero pari o superiore al 30%.	5 Punti

In caso di progetti in collaborazione, per l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, verranno considerati i valori totali del partenariato, per ciascuna categoria.

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di valutazione definisce la graduatoria finale per ogni singolo tema.

6.4 Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione

Per ogni Tema la Commissione di Valutazione stila la graduatoria di progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo ed identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La pubblicazione sul sito dello Spoke (<https://bandi.unibo.it/PnrrBacAge-It>) ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria finale identifica, per ciascuna tematica, le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento delle singole graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 1.3. La pubblicazione sul sito dello Spoke (<https://bandi.unibo.it/PnrrBacAge-It>) ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

Lo Spoke richiederà agli OdR risultati soggetti beneficiari di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP) da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento. Per le imprese, provvederà lo Spoke.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica del requisito della sede di realizzazione del progetto (art. 2) e di assenza di ulteriori condizioni di esclusione.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del singolo proponente o del Capofila, secondo il modello di cui all'Allegato D. L'atto

d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 7 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, si procederà con l'assegnazione sulla base del punteggio maggiore successivo.

Formano parte integrante del provvedimento di concessione dell'agevolazione e del contratto d'obbligo il Formulario della proposta progettuale (Allegato 1), il Piano economico-finanziario del Progetto (Allegato 2) e il Cronoprogramma di spesa (Allegato 3), definiti all'art.5.1.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1 Obblighi dei beneficiari

I proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando (Beneficiari) dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente bando;
3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato ed effettuando una dimostrazione a fine progetto;
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;

8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8;
20. garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali, inclusa la ricerca.

7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Il singolo beneficiario o il Capofila, dovrà rendicontare lo **stato di avanzamento delle attività** progettuali e rendicontare le **spese** sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il singolo beneficiario assegnatario del finanziamento (tramite il Capofila per i progetti in collaborazione) si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso

Rendicontazione

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio e una finale.

Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke (per tramite del Capofila in caso di progetti in collaborazione), entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

Se il beneficiario è una impresa, il Rendiconto di progetto **dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario**, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel

rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

È prevista una erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/ costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un **massimo del 80%** del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2.1 si rimanda ai successivi artt. 7.4 e 7.5.

7.3 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:
 1. Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7.6 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
 2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: (nel caso di proposte in collaborazione) siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non comportino una diminuzione dell'agevolazione in "quota sud"; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
 3. Proroga. Sarà possibile ottenere una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa (per il tramite del Capofila per i progetti in collaborazione), allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse non oltre i 90 gg precedenti alla data di chiusura del Programma Age-It.**

7.4 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;

11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
12. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n.341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'HUB ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.5 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: scriviunibo@pec.unibo.it.

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di

riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

- volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente all'interno della compagine
- Venga assicurata la medesima allocazione dell'agevolazione alle regioni del Mezzogiorno.

7.6 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.7 Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 000015 "Age-It – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma Age-It, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Cozzi (michela.cozzi@unibo.it).

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui lo Spoke verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke è unico titolare del trattamento dei dati personali.

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

L'Hub Age-It, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessari per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell' HUB , con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

I Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) sono contattabili attraverso i seguenti recapiti:

ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna, Via Zamboni 33 Bologna e-mail: dpo@unibo.it

10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni art. 4.1	Proponenti e Capofila	Chiusura bando: 11/03/2024
Istruttoria di ricevibilità, verifica requisiti di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke e Commissione di Valutazione (CV)	Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando
Provvedimento di concessione dell'agevolazione per proposta secondo le indicazioni dell'art. 6.4	Spoke	Entro 15 giorni dal decreto di pubblicazione della graduatoria
Sottoscrizione del contratto d'obbligo e avvio attività	Spoke e singolo beneficiario (o Capofila)	Entro 7 gg dal Provvedimento di concessione dell'agevolazione
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni art. 7.2	Beneficiari	Rendicontazione Intermedia : entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività. Finale : entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività.
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 7.2 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione.
Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 7.2	Spoke	Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto previa erogazione dell'Hub.
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione come indicato in sez. 6.4 (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università di Bologna all'indirizzo <https://bandi.unibo.it/PnrrBacAge-It> e su quello del Programma Age-It <https://ageit.eu/wp/bandi/>.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Bologna.

13. ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sui siti <https://bandi.unibo.it/PnrrBacAge-It> e sul sito dell'Hub <https://ageit.eu/wp/bandi/> ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC dello Spoke: scriviunibo@pec.unibo.it.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Sabrina Luccarini
(Firmato digitalmente)

ALLEGATO A – Normativa di riferimento

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Progetto Age-It

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate ai Soggetti Attuatori del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- La proposta di intervento per il Programma Age-It, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000015, approvato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento Prot.1557 del 11/10/2022, con risorse a valere sull'Avviso Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 n. 341, in attuazione dell'Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inviato dal MUR e registrato dalla Corte dei Conti il 27 ottobre 2022 al n. 2731.
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere e di superamento dei divari territoriali, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L. 156 del 20 giugno 2017).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;
- D.Lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59." relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.
- D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.

ALLEGATO B – Definizioni

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi.

Soggetto Attuatore: Soggetto responsabile (HUB) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso.

Soggetto Realizzatore: Soggetto pubblico (SPOKE) coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti.

Soggetto affiliato allo SPOKE: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo SPOKE può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Soggetto Beneficiario: L'organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'attuazione e dell'attuazione delle operazioni (art.2 del Reg (UE)1303/2013) Nell'Avviso, tale organismo è individuato anche come soggetto proponente e soggetto co-proponente.

Soggetto Proponente: Ente pubblico e /o privato individuato quale soggetto ammesso a presentare la proposta progettuale di cui al presente avviso, nonché responsabile dell'attuazione.

Soggetto co-proponente: Soggetto pubblico e/o privato che partecipa alla proposta progettuale come partner del soggetto proponente. Tale definizione vale anche nella fase successiva alla pubblicazione del decreto di concessione del finanziamento.

CNVR: Il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, come definito dall'art. 64, Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Università: Le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR: Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016.

Organismi di ricerca: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il

trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati [Regolamento UE n. 651 del 2014 art. 2 comma 83].

Imprese: Come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Enti del Servizio Sanitario Nazionale: Enti di ricerca vigilati dal MdS considerati quali destinatari Istituzionali ai sensi dell'art. 12-bis, comma 6 del dD. ILgs. n. 502 del 1992, ovverosia Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto Superiore di Sanità e Inail (per le attività di ricerca), nonché le strutture del Servizio Sanitario Nazionali.

Do No Significant Harm (DNSH): Principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

PNRR o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Misura del PNRR: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.

Missione: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del PNRR rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

Componente: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

Milestone Europea: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale.

Target: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

Servizio Centrale per il PNRR: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 22 del 7 Regolamento (UE) 2021/241.

Rendicontazione delle spese: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del Progetto.

Rendicontazione dei milestone e target: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del Progetto.

Rendicontazione di intervento: Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.

Aiuti di Stato: Qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: "aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza."

Intensità di Aiuto: Importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.

CUP: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

Unità produttiva: Stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive.

Servizi di consulenza in materia di innovazione: Consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati (art. 2, punto 94 del Regolamento (UE) N. 651/2014).

Servizi di sostegno all'innovazione – art. 2, punto 95 del Regolamento (UE) N. 651/2014: La fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

Collaborazione effettiva: La collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine “collaborazione effettiva” si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili; oppure preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

Ricerca Fondamentale lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.

Ricerca Industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

Sviluppo Sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Infrastrutture e laboratori di ricerca: Gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o complessi di

strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca.

Impresa innovativa (secondo il Regolamento -UE N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014), un'impresa:

- a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
- b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

Start-up innovativa: Società di capitali così come definita nell'articolo 25 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.

Spin-off della ricerca: Iniziativa di un ateneo o di un Ente pubblico di ricerca mirata a mettere a disposizione di suoi Affiliati uno spettro di asset intangibili con l'intento di facilitare lo sviluppo dell'idea fino alla possibilità di commercializzazione.

Trasferimento tecnologico: Processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi.

Sistema ReGiS: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR.

Partenariati estesi: Programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe.

Bandi a cascata: Procedure competitive emanate dagli SPOKE di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a

tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.

Open science: Approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione.

Principi FAIR Data: Insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Reusable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario".

Informazioni Riservate: Qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, indipendentemente dal loro valore economico in qualsiasi forma espressi e visibilmente qualificate come "riservati", "confidenziali" o "segreti".

PMI: Le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en.

Micro, Piccole e Medie imprese: Secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

-Microimprese: l'impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. **Media impresa:** impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale; i dati delle eventuali società collegate alla MPMI.

Grandi Imprese: Imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4).

Progetto o Intervento: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

S3 (Smart Specialisation Strategy – S3): Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

Impresa in difficoltà: Un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014):

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

ALLEGATO C – Descrizione dello Spoke e Temi specifici di ricerca

Il presente Allegato descrive le Tematiche identificate per i Bandi a Cascata dello Spoke 5 del Partenariato Age-It.

C.1 - Tabella di Sintesi

La dotazione finanziaria è ripartita nelle 3 tematiche come in Tabella.

N.	Tematica	Dotazione Finanziaria (€)	Di cui min quota Sud (€)	Costo minimo del singolo progetto (€)	Soggetti ammissibili	Numero di beneficiari per singolo progetto
1	Study of the socio-demographic characteristics, well-being, biographies and working lives of formal caregivers.	550.000,00	420.000,00	550.000,00	Tutti i soggetti Art. 2.1	Minimo 1 – massimo 4
2	Online e-learning and information platform, easily accessible with useful tools to addressing the needs of formal and informal caregivers, care-receivers' families and stakeholders in the sector of Long Term Care.	300.000,00	300.000,00	150.000,00	Tutti i soggetti Art. 2.1	Minimo 1 – massimo 3
3	Experimental and simulation study of families' choices and behavior regarding long-term care solutions for their older members, in the context of different alternative national policy scenarios.	150.000,00		150.000,00	Solo Università, enti vigilati MUR e OdR Art. 2.1 d); Art. 2.1 e)	Minimo 1 – massimo 2

Dotazione finanziaria totale: 1.000.000 €

Minima dotazione finanziaria destinata a soggetti con sedi operative nelle regioni in **“Quota Sud”**: 720.000 €.

C.2 - Descrizione estesa delle Tematiche

Context

Population ageing is a major, and unprecedented, 21st century phenomenon. As a trend, it concerns the whole world, both in terms of increasing chances for individuals to reach old age (even if not necessarily in good health), and of a rising share of older people over the total population. Global ageing is driven by the reductions in fertility and improvements in survival, typically occurring through the demographic transition. International migration partly mitigates, in some countries, the speed of changes in the age structure. Hence, the demographic transition has triggered several dynamic processes involving society, markets, welfare states, cultural and political change, within a global interconnected system. These concurrent megatrends have caused dramatic changes in the landscape of our societies, positioning high-income countries into uncharted territory. Ageing is a multi-faceted complex process, presenting challenges and risks, but also offering ground-breaking opportunities to promote inclusive well-being for the society as a whole.

The Age-It programme follows the view of the World Health Organization, which promoted the adoption of policies and strategies based on the “active and healthy ageing” framework concept (WHO 2015). Accordingly, ageing is not considered as a time of mere decline in mental and physical functioning, leading to a condition of health and socioeconomic dependency that makes older people a “social problem”. Older age should be rather seen as a period of life in which individuals can use their maturity to represent a precious resource for society, and an opportunity for building economically prosperous, socially just, and environmentally sustainable societies.

Italy is leading global ageing: 23.3% of the population is 65 or older, and 7.5% is 80 or older (United Nations Population Division 2020); life expectancy in 2015-20 is among the highest in the world, both at birth (83.3 years) and at the age of 65 (21.1 years), with current very low levels of fertility (1.24 children per women in 2020) and net migration likely to accelerate the ageing process. This position as a frontrunner of ageing, together with the country’s extraordinary regional disparities (North vs. South, Coastal vs. Inland, Rural vs. Urban), make Italy the ideal “empirical laboratory” to address how different combinations of biological, clinical, cultural and socioeconomic factors, in addition to a variety of institutional responses by health and social care systems to the ageing process, are leading to different individual and societal outcomes. Italy thus represents an exceptional context to design, test, and implement diverse innovative solutions, and to adopt different models of intervention for prevention, health and long-term care, working arrangements, political agendas and societal outreach.

Nonetheless, while Italian scholars and specific research groups have had important individual achievements in this field, Italy cannot be considered an international reference hub of research on ageing and the contributions to the realization of national active and healthy ageing policies have been so far limited. Structural bottlenecks have hampered the advancement of research in the world of ageing: the prevalence of discipline-specific analytical frameworks, the limited transdisciplinary collaboration, the scattered availability of data, and the difficulty in translating the various scientific studies into policies. These four limitations are clearly interrelated. Likewise, the less-than-optimal opportunities for public-private and for academic and professional collaboration have so far limited the scope for transferring new research findings into practice or for contributing to a coherent national active and healthy ageing strategy. There is an urgent need to develop and coordinate a world-class, joint, comprehensive, interdisciplinary research effort to rethink policy, medical, institutional, technological, and market-oriented solutions in a broad, ambitious, and common agenda. This effort will allow to transform ageing from a challenge, as currently considered, into an opportunity to increase the prosperity and inclusiveness of Italian society in the next decades.

Purpose of the Spoke 5 - Care sustainability in an ageing society

Spoke 5 aims to:

- 1) provide a comprehensive and evaluative picture of care flows and, at the same time, offer a set of proposals for collecting data on care;
- 2) balance formal and informal support and care provision in a context of a growing ageing population (e.g., by reducing gender inequalities and the burden of unpaid family care work);
- 3) design technological, medical, organizational and institutional interventions to make the care provision system sustainable, also as best practices for other societies;
- 4) formulate policy recommendations on care provision at national and regional level built upon the scientific evidence provided, by validating it with the contribution of relevant stakeholders, and integrating it with in-depth analyses from different perspectives (demographic, economic, social, health, technological, and gender-based).

Tematica 1: Study of the socio-demographic characteristics, well-being, biographies and working lives of formal caregivers.

Contesto e obiettivo generale della call

Providing long-term care to older individuals implies various solutions and actors, ranging from informal to formal support and from private to public institutions. Considering formal care, there are a multiplicity of institutions and solutions – whose mix varies across different geographical levels: from public to private or contractual institutions; from residential or semi-residential care to home care and nursing services; from private services contracted by families to those provided by volunteering organizations or cooperatives. This complex organisational articulation is reflected in a heterogeneous pattern of qualifications and professionalism in the LTC sector.

A common characteristic in this employment sector, and thus in all the different articulations of the long-term care system, is the high labour intensity. Consequently, the sustainability, effectiveness, and efficiency of the Italian long-term care system depend predominantly on the workers' training, skills, productivity, and well-being. The availability, skills, and continuous training of professional caregivers represent a crucial challenge for the sustainability of the national LTC system.

Knowledge about individual characteristics, work histories, well-being, life and job satisfaction and biographies of formal caregivers in Italy is limited. This information would be of great value in order to have a detailed picture of the characteristics of this essential workforce and to implement supportive policies for the training and well-being of these workers, ultimately contributing to the sustainability of the process of population ageing. Furthermore, considering the long-term commitment, it would be essential to be able to detect any changes in the life and work histories of long-term caregivers over a reasonable period of time.

Obiettivi specifici

The study aims to fill this gap by:

1. conducting a nationally representative survey of the working population involved in (formal) caregiving in the long-term care sector. This survey should include workers in retirement homes, day care centers for older people, care providers within the cooperative system, and domestic workers who care for the elderly (with or without co-residence) and who are directly and formally employed by families. Medical personnel or those employed in strictly defined health services (short-term care) should be excluded from the study.
2. Adopting a co-design approach to developing the data collection protocol and instruments (questionnaire etc.), in collaboration with national stakeholders, spoke 5 and affiliated members, and the national and international scientific community.
3. Preparing four reports on the results of the survey: (i) a report on the technical and methodological aspects (sample design, response rate, interview technique, interview duration, total and partial non-response) of the representative survey aimed at identifying best practices for explorative studies and the monitoring of the population of formal caregivers in Italy; (ii) a report on the living

and working conditions of caregivers aimed at stakeholders - such as trade unions, cooperative systems -operating in the caregiving sector, organisations of patients and families, institutions and companies operating in the caregiving sector; (iii) a report aimed at social and healthcare governmental institutions and policymakers, with a state of the art report on formal caregivers in Italy, and an analysis of possible areas of intervention; a scientific report, publishable as a scientific product (or series of scientific products) as part of spoke 5 scientific activities.

4. Preparing a protocol and an online platform for access to and utilization of microdata by the scientific community, for scientific and research purposes.

5. Preparing an on line, interactive query tool (connected to the online platform in point 4) to quickly query the micro data collected via the survey to obtain basic descriptive analyses, at different geographical levels and for different socio demographic groups, of potential interest for stakeholders and policymakers.

6. Adopting the necessary measures, technical solutions and instruments so that the collected database can be developed in the future (i.e., the possibility of contacting the respondents again) in the longitudinal form for the recurrent monitoring of the life courses, working life and well-being of the subjects involved.

Risultati specifici

- Survey questionnaire [codesigned] with an accompanying document providing the scientific justification and rationale, based on an update review of scientific research on the topic.
- Co-designed survey protocol
- The collected micro-data base (raw)
- The collected micro-data base, in electronic format, after data cleaning and technical revision
- On line access to micro data (with download option), with access protocol and the technical necessary documentation for the statistical analysis and utilization of the microdata.
- On line, simplified access via on line query to basic descriptive analyses, at different geographical levels and for different socio demographic groups, potentially of interest for stakeholders and policymakers.
- The 4 scientific reports as listed and described at point n. 3 above.

Tematica 2: Online e-learning and information platform addressing the needs of formal and informal caregivers, care-receivers' families and stakeholders in the sector of Long Term Care

Contesto e obiettivo generale della call

Information about existing resources (services and transfers) for caregivers and care-receivers is difficult to retrieve. At the same time the learning and knowledge needs of formal and informal caregivers – along different dimensions, from stress-management to the medical aspects of care provision, from legal aspects of dealing with dementia patients, to how to perform daily tasks such as washing or dressing a not self-sufficient older person, to which are the public and private services available at the local level as well as significant activities to involve care receivers – are poorly addressed by available and accessible information and educational resources.

Carers of people in long term care have to face several challenges and are in need of information regarding the condition itself, and the resources available in order to understand symptoms and conditions as well the consequences overtime. Furthermore, both formal and informal caregivers, need to be competent not only in meeting the basic needs of the cared ones, but also they are in need of (i) skills required to deal with public and private services, (ii) sufficient knowledge of the legal aspects connected with caregiving activities and (iii) a good knowledge of available resources. Caregiving can also be a stressful activity with an impact on the carers' health and well-being; advice and resources for caregivers to keep a balance is also needed. At present information and support are available but fragmented and with large differences between different regions and areas. Most of the available information, in addition, is not developed in a systematic way and a comprehensive set of information modules is not available.

The main objective of this call is to develop an e-learning platform where training and information modules are accessible for both formal and informal caregivers, as well as for carers with an immigrant background - and, thus, with different levels of knowledge of the Italian language. The learning modules will be supported by videos and other tools in order to enhance their usefulness as well as guide on how to use platform and materials. Furthermore, the platform will also host links to available resources in different area and already available websites.

The development will follow a co-design approach, including end-users' involvement in development.

Obiettivi specifici

The specific objectives and deliverables of the call are the following:

- **Creating an innovative online information and learning platform**, open access, that allow the dissemination of audio, video and textual material to:
 - (1) formal and informal caregivers;
 - (2) families of care receivers;
 - (3) the general public;
 - (4) stakeholders in the filed/market of long-term care;
 - (5) policy makers and institutional actors at local, regional and national level.

The platform should be co-designed with major national stakeholders, policymakers, and scholars in the field of long-term care – including the members of Spoke 5 and, more in general, the Age-It project. The platform should allow including links to relevant external information and educational material produced by other parties and freely accessible. Also, it should be possible to connect the platform, and specific educational content in it, to apps monitoring the wellbeing of care givers. It should be possible to develop the platform within an ecosystem of online

resources and applications targeting the wellbeing, training, information and educational needs of formal and informal caregivers.

- **Creating contents** - easily accessible and multilingual – that improve specific skills, information and knowledge of care givers and their families. Contents should address different type of needs – from legal advice to how to handle stress when caring for older persons, to how to deal with specific care needs connected with specific limitations.

The contents should be co-designed with major stakeholders, their creation should also be planned on the basis of a preliminary study of the information and educational needs of formal and informal caregivers, families of the care receivers, and major national stakeholders.

- **Disseminating and advertising the online platform**

Risultati specifici

- Framework for contents and modalities for learning: this first results will make available the topics and modules needed to be included in the main training package.
- Contents of modules using information from literature search and from feedback of formal and informal caregivers.
- Supportive material for the training modules such as videos or vignettes, in order to enhance attractiveness and usability by end-users
- Modules about results coming from Age-It work packages and spokes which can be useful for caregivers
- Links to already available resources in different contexts
- Guide to access and use the platform
- Three technical reports: 1. The first should describe the process of co-design of both the platform and its contents. Also specifying the involvement of stakeholders and how their inputs impacted the creation and implementation of the platform; 2. A report about the salient technical characteristics of the platform, its potential expansions; 3. A report including the most relevant statistics about the utilization of the platform, after it is made public and available.
- Dissemination and impact plan

Topic 3: Experimental and simulation study of families' choices and behavior regarding long-term care solutions for their older members, in the context of different alternative national policy scenarios.

Contesto e obiettivo generale della call

In the last decades a number of European countries have implemented major reforms in LTC policies. In general, the trend has been towards strengthening cash-for-care programs, policies that allow families to opt for different solutions in between a continuum from receiving money and providing informal care to older members to receiving in-kind public services. In view of the progressive ageing of its population, and the goals set by next-generation Europe program, Italian policymakers have also begun implementing major reforms in the area of LTC public policies. Little is known, however, in terms of what would be the families' behavior vis-à-vis this changing policy landscape – and thus potential side-effects of implemented policies. The objective of this call is to provide policymakers and scholars with information and knowledge about the potential micro-level behavioral responses of families to recently introduced policy changes, and their possible modifications in the next few years (in particular with reference to the law no. 33/March 23rd 2023 and its potential development and implementation mechanisms).

Obiettivi specifici

The specific objectives and deliverables of the call are the following:

- Carrying out a co-designed experimental study on a convenience sample of Italian families eligible for being the target of present-day or future LTC public policy measures.
- The data retrieved in the experiment should inform a further simulation study projecting at the national level the potential aggregate effects and results of different policy options and designs.
- The results of the experiment and simulation should inform policy makers and scholars on the potential behavioral responses to different policy designs (including variation in amounts, targeting criteria, functioning of the policies, governance model), and on the specific individuals and households' characteristics influencing such behaviors.
- The experiment and simulation should be co-designed with scholars, spoke 5 and affiliated members, stakeholders and national institutions studying and operating in the field of LTC policies.

Risultati specifici

- The micro-data collected should be made available to the scientific community, upon registration and in compliance with relevant norms about research ethical protocols, privacy and data ownership and sharing.
- Three reports are expected: one informing about the technical aspects of the study, including lesson learned from its design and implementation phases; one informing policy makers and stakeholders about the main results of the study; one addressing the scientific community and describing in detail the results of the study.
- A series of scientific articles to be presented at relevant international conferences is also expected.
- Two workshops to present the main results of the study – one devoted to policymakers and stakeholders, the other to the scientific community – are expected.
- Other dissemination activities especially focusing on the academic impact of the study.

ALLEGATO D – MODELLO ATTO D'OBBLIGO

PROGRAMMA DI RICERCA PARTENARIATO ESTESO "Age-It – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3 – CREAZIONE DI "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU"

Decreto Direttoriale N. 341 DEL 15.03.2022 (CUP J33C22002900006)

MODELLO CONTRATTO D'OBBLIGO

Premesso che

- il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Partenariati Estesi– nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata la proposta "**Age-It – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY**" (Age-It identificata con codice PE00000015 (in seguito "Partenariato Age-It"). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato;
- l'ALMA MATER STUDIORUM – Università di Bologna ("Ateneo") con sede in Via Zamboni 33, Bologna, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, come da "Programma di R&S" (codice PE00000015), in attuazione di quanto disposto da HUB Italian Ageing Society – Age-It Scarl, ha approvato il Bando a cascata per lo Spoke n. 5, avente ad oggetto "BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA PARTENARIATO ESTESO "Age-It – AGEING WELL IN AN AGEING SOCIETY" (di seguito anche "Bando"), per l'importo complessivo di **1.000.000,00** euro da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da Provvedimento del Direttore Generale n. _____ del _____ sono state approvate le operazioni di selezione dei progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP J33C22002900006 dell'Ateneo;
- con Provvedimento del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Ateneo _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del progetto denominato " _____ " (di seguito anche "il Progetto"), corredato dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Proposta progettuale;
 - Allegato 2 – Piano economico-finanziario di Progetto;
 - Allegato 3 – Cronoprogramma di Progetto;

Tutto ciò premesso

tra

L'Ateneo _____ con sede in _____, P.IVA _____, PEC _____, rappresentata dal Rettore _____, nato a _____ (____) il _____, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke _____, come "Programma di R&S" (codice PE00000015), di seguito "Spoke"

e

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato ____ (__) il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____ " in qualità di singolo beneficiario (o Capofila in caso di progetti in collaborazione), di seguito "Beneficiario"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra lo Spoke ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo _____, dal titolo " _____ ".

Articolo 2

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

1. Il Beneficiario si impegna a:
 - a. realizzare il progetto denominato " _____ ", come sopra ammesso al finanziamento per euro _____ a valere sui fondi con CUP _____
 - b. rispettare le modalità descritte nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 e le tempistiche indicate nell'Allegato 3, recepite nel provvedimento di concessione dell'agevolazione _____ n. _____ del _____,
 - c. assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. Le attività sono indicate dettagliatamente nell'Allegato 1 e dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto
3. La durata di realizzazione del Progetto è fissata nella "Proposta progettuale" a decorrere dalla data indicata all'interno del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Il Progetto è prorogabile una sola volta e la proroga in ogni caso non può eccedere i 90 giorni antecedenti alla conclusione del Programma Age-It.

Articolo 3

(Obblighi)

1. Il Beneficiario si obbliga altresì a:
 - i. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dall'art. 7.3 del Bando;
 - ii. adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
 - iii. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";

- iv. predisporre la rendicontazione scientifica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella art. 7.2 del Bando;
- v. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- vi. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- vii. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- viii. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- ix. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- x. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- xi. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- xii. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- xiii. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- xiv. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- xv. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- xvi. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- xvii. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 7.6 e 7.7 del Bando;
- xviii. adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 così come definiti dall'art. 7.7 del Bando;
- xix. assicurare il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei

progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”;

- xx. garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

Articolo 4

(Obblighi in capo allo Spoke)

1. Con il presente contratto, lo Spoke si obbliga a:
 - a) garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - b) valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni, secondo quanto previsto nelle sezioni 7.2 del Bando.
 - c) assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
 - d) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
 - e) informare l'Hub Age-It in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - f) informare l'Hub Age-It dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Articolo 5

(Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati è espletata ai sensi dell'art. 7.2 del Bando.
2. Il beneficiario si impegna a produrre e registrare ogni sei mesi, e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e scientifico sul sistema informativo indicato dallo Spoke ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
 - a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva

rendicontazione delle spese sostenute;

c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

3. Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attività ed entro 30 giorni dalla scadenza del progetto, in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato 3 e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).
4. Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.
5. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.
6. La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) di cui sopra è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
7. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 6

(Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi dell'art.7.2 del Bando.
2. Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dello Spoke, con il supporto della Commissione di valutazione) e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
3. L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta nel precedente art. 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati all'art 7.2 del Bando ("Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati").
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 7

(Variazioni del progetto)

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi dell'art. 7.3 del Bando e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dello Spoke.
2. Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Lo Spoke si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

Articolo 8

(Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'art. 7.4. del Bando.
2. In caso di revoca il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto articolo 7.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

Articolo 9

(Rinuncia)

1. Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'art. 7.5 del Bando.
2. In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto art. 7.5 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 10

(Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario
 - a) si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
 - b) autorizza, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB Age-It la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12

(Diritto di recesso)

1. Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell'Hub Age-It, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13

(Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society (Age-It)" identificato con codice PE00000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma R&S Age-It, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Articolo 14

(Trattamento Dati)

1. Lo Spoke si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.
2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link _____

Articolo 15

(Risoluzione di controversie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna

Articolo 16

(Risoluzione per inadempimento)

1. Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
 - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati;
 - b) nonché il Progetto denominato _____ presentato dal singolo beneficiario/capofila, così come ammesso al finanziamento con il provvedimento del Direttore Generale n. ____ del ____, di seguito allegati quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 19

(Efficacia)

Il presente Contratto decorre dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale

Si allega il provvedimento n. __ del _____ di assegnazione al beneficiario del finanziamento e relativi allegati: Proposta di Progetto; Piano Economico – Finanziario di Progetto e Cronoprogramma di spesa dell'intervento.

Per lo Spoke

Per il Beneficiario

ALLEGATO E – Spoke e Affiliati a Age-It

Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Università degli Studi di Padova
Università Ca' Foscari Venezia
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi del Molise
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università della Calabria
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto Nazionale di Statistica
Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani - IRCCS INRCA
Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed I.R.C.C.S.NEUROMED
Università Commerciale Luigi Bocconi
Università Cattolica del Sacro Cuore
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
Università Vita-Salute San Raffaele
Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Tech4Care srl
Generali Italia S.p.A.
HealthWare Group
Beta 80 S.p.A Software e Sistemi
Municipia S.p.a
Confcooperative
Sanofi srl

ALLEGATO F – Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Si procederà con controllo dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti per i beneficiari come indicato nella sezione 2.1 del presente Bando.

I. Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Tutte le imprese richiedenti contributo a valere sul presente Bando dovranno soddisfare la seguente condizione con riferimento ad ultimo bilancio chiuso e approvato, rispetto del seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$$\frac{\sum \text{costi dei progetti già finanziati su Programma Age – It in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di Age – It}}{\text{Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)}} < 50\%$$

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma Age-It si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma Age-It;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di Age-It
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce “Ricavi e vendite delle prestazioni” di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile (Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce “Variazioni dei lavori in corso su ordinazione”).

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$ = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma Age-It e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di Age-It
- $\sum C$ = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di Age-It.

Nel caso di proposte collaborative, il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

II. Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative¹ di micro e piccola dimensione, iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione Allegato 6 punto I - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto. In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$\Delta CS \geq (CP - I)$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.

2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa: - aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione; - finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

¹ 2 Iscritte al registro delle start-up innovative (<https://startup.registroimprese.it/isin/home>), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2.